

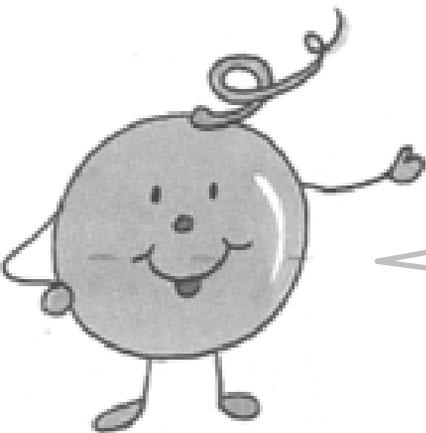
La vendemmia

dal chicco d'uva al vino



Ultima pagina raccolta poesie sulla vendemmia

La vendemmia



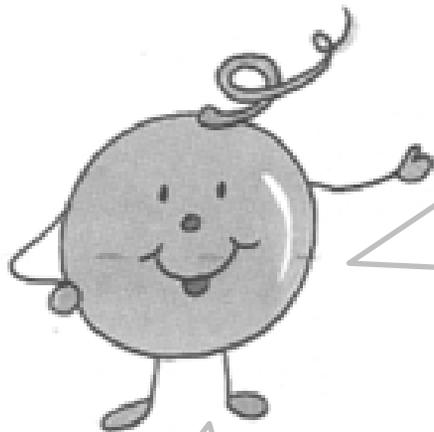
EHI, CHICCHETTI, SIETE PRONTI A SCENDERE DALLA VITE, È ORA DELLA VENDEMMIA?

NON VEDO L'ORA! MI PIACE TANTO QUANDO MI STRIZZANO CON I PIEDI, MI FANNO UN SOLLETICO DA MORIRE.



BEATI VOI! NOI INVECE SIAMO UVA DA TAVOLA, CI MANGIANO A CHICCHI.

SU, DAI CHICCONE,
RACCONTICI LA STORIA
DELL'UVA?
CI PIACE TANTO
ASCOLTARLA.



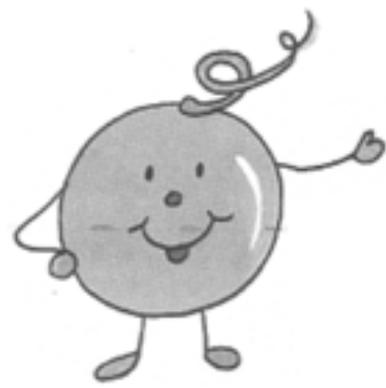
OGNI ANNO È LA SOLITA STORIA, I NUOVI
CHICCHI D'UVA VOGLIONO COSCERE LA STORIA
DELLA VENDEMMIA. E VA BENE.
L'UVA È IL FRUTTO PIÙ ANTICO E GUSTOSO DEL
MONDO. PENSATE, PIACEVA ANCHE A
POLIFIMENO.

NO, ERA UN GIGANTE CON
UN OCCHIO SOLO.

POLIFEMO! E
CHI ERA, UN
CONTADINO?

MAMMA MIA
QUANTO È
GROSSO!

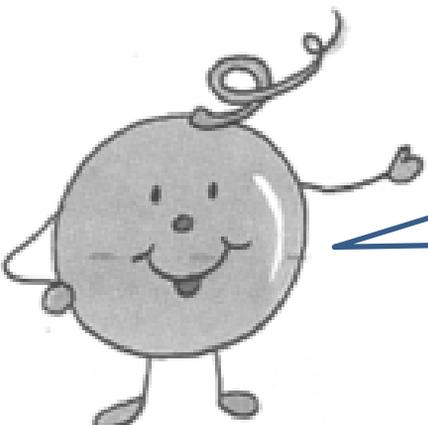




L'UVA, COME TUTTI
SANNO, CRESCE SULLE
PIANTE CHE SI
CHIAMANO VITI.

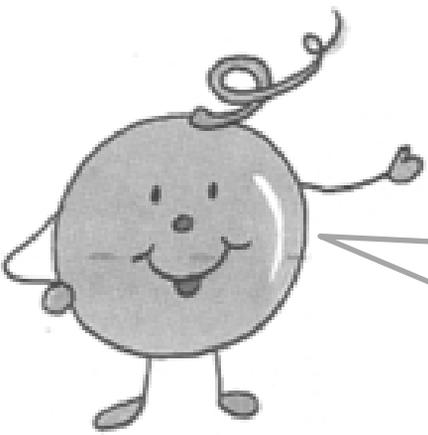
IL SOLE E
L'ACQUA LA
FANNO
CRESCERE, E
DIVENTA UN BEL
GRAPPOLO
D'UVA.





QUANDO TUTTI I GRAPPOLI SONO MATURI INIZIA LA VENDEMMIA. I CONTADINI LA RACCOLGONO, LA METTONO IN GROSSI CESTI. POI CON IL TRATTORE LA PORTANO IN UN GRANDE CAPANNONE.





E POI, E POI, CHE
SUCCEDE?

QUI I GRAPPOLI SONO DIVISI,
ALCUNI VENGONO MANDATI
AL MERCATO.



MA QUESTO E' UN MERCATO!
GUARDA QUANTA FRUTTA!
E QUANTA GENTE!

MAMMA, CHE BEI GRAPPOLI
D'UVA! CHISSA' COME
SONO BUONI E GUSTOSI!
ME LI COMPRI?



E QUI
COSA
FANNO?

COS'E' QUELLO?

A CHE
SERVE?

ALTRI GRAPPOLI
SONO MANDATI
AL TORCHIO E
DIVENTANO
VINO.

E' UN TORCHIO!
SERVE PER FARE
IL VINO, GUARDATE
COME SI FA.



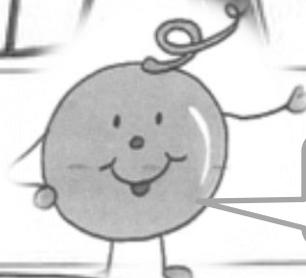
PRIMA VI METTO
DENTRO
IL TORCHIO,
COSÌ!



POI VI PIGIO BENE
BENE ; COSÌ DAI
VOSTRI CHICCHI, ESCE
IL SUCCO!

STIAMO
UN PO'
STRETTINI!

SONO
DIVENTATO
UNA GOCCIA
DI MOSTO!



QUESTO È IL CICLO
DEL VINO.



ADESSO VI VERSO NELLA
BOTTE E POI VI METTO
A DORMIRE PER UN PO'.
QUANDO VI SVEGLIERETE
SARETE DIVENTATI VINO.



CHISSÀ SE IL
VINO SI È RIPOSATO
ABBASTANZA?
ADESSO LO ASSAGGIO!
BUONO, QUEI CHICCHI
D'UVA SONO
DIVENTATI DEL
BUON VINO, EVVIVA!

MA CHE BELLA
STORIA!
ADESSO COLORA
QUESTO GRAPPOLO
D'UVA.



CON QUESTO GRAPPOLO FAI UN
COLLAGE. SU OGNI CHICCO INCOLLA
DEI PEZZETTINO DI CARTA NERA O
VIOLA. E LA FOGLIA RICOPRILA DI
CARTA VERDE.



FILASTROCCHHE

Vendemmia

(F.Socciarelli)

Con un secchio od un cestello
con le forbici o il coltello,
donne e uomini da ieri,
tutti allegri e faccendieri
colgon l'uva zuccherina
e la portano in cantina.
La vendemmia è un gran lavoro!
Nelle vigne era un tesoro
di quei grappoli dorati.
Or li han colti e l'han pigiati;
ed il mosto in un gran tino
già fermenta e si fa vino.

Grappoli d'uva fan capolino

tutti i raspi ha eliminato
le bucce e il succo ha separato.
d'esser tagliati è il loro destino.
Abbiam lavorato con forbici e guanti
e alla fine ce n'erano tanti.
Alla cantina li abbiamo portati
la pigiatrice li ha poi schiacciati
Son stati messi in un gran tino
Devon bollire per fare buon vino.
Soltanto il raspo del grappolo dura
farà da concime per l'uva futura.

LA FILASTROCCA DEL VINO

Dalla pergola nasce l'uva:
prima è acerba, poi matura.
La raccoglie il contadino
e la schiaccia dentro il tino.
Bolle il mosto giorno e notte,
poi finisce nella botte.
nella botte si riposa
finché è un vino color rosa.
Dopo tante settimane
va a riempir le damigiane.
Ma lì dentro non vuol stare,
ora è pronto da infiascare.
Per la festa di famiglia
passa poi nella bottiglia,
nei bicchieri vien versato
e da tutti è ben gustato.

Uva bianca, uva nera

(da "Enciclopedia dei Ragazzi", Mondadori)

Questa è la tiritera
dell'uva bianca e nera
dell'uva sopraffina
che fa venire l'acquolina.
Questa è la filastrocca
dell'uva prelibata
che si scioglie in bocca
come una marmellata.
Questa è la cantilena
dell'uva saporita
che fa la pancia piena
e più dolce la vita.

FILASTROCCA DEL VINO

Dalla pergola nasce l'uva:
prima e' acerba poi matura.
La raccoglie il contadino
e la schiaccia dentro il tino.
Bolle il mosto giorno e notte,
poi finisce nella botte.
Nella botte si riposa
finche' e' vino color rosa.
Dopo tante settimane
va a riempir le damigiane,
ma li' dentro non vuol stare:
ora e' pronto da infiascare.
Per la festa di famiglia
passa poi nella bottiglia;
nei bicchieri vien versato
e da tutti e' ben gustato.

L'uva e il vino

(G.Terenzi)

Mangia l'uva caro bambino
ma, dammi retta, non bere il vino!
Solo gli adulti ne posson bere
e, se han giudizio, solo un bicchiere.
-Sai?- dice l'uva- L'uom mi calpesta,
ma gli faccio girar la testa.